

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4635 del 11/09/2018
Oggetto	Proc. MOPPT0065. Sirotti Maria Angela e Sirotti Roberta. Rinnovo di concessione con variante per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Guerro nel comune di Spilamberto ad uso cortilivo. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4827 del 11/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MOPPT0065**. Sirotti Maria Angela e Sirotti Roberta. Rinnovo di concessione con variante per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Guerro nel comune di Spilamberto ad uso cortilivo. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Dirigente Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 01/09/2017 da parte delle sig.re Sirotti Maria Angela, C.F. SRTMNG52R51D711A, e Sirotti Roberta, C.F. SRTRRT53T64I903M, la domanda di rinnovo della concessione rilasciata con determinazione n. 14095 del 04/10/2005 e scaduta in data 03/10/2017, relativa al mantenimento di un muro di difesa spondale sul torrente Guerro, interessante il fronte mappale 124 del foglio 3 del N.C.T. del comune di Spilamberto.

Preso atto dalla nota del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, assunta al protocollo n.PGMO/2018/12587 in data 22/06/2018, che il muro di difesa spondale, oggetto della concessione rilasciata con determinazione regionale n. 14095 in data 04/10/2005, può essere mantenuto con la sola autorizzazione idraulica mentre è stata rilevata l'occupazione di un area demaniale adiacente al muro di difesa identificata catastalmente ai mappali 123 e 124 del foglio 3, utilizzata come area cortiliva dalle sig.re Sirotti Maria Angela e Sirotti Roberta, cui deve essere rilasciata concessione.

Acquisiti con la suddetta nota del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza l'autorizzazione idraulica in merito al mantenimento del muro di difesa spondale sul torrente Guerro ed il nulla osta idraulico relativo all'occupazione dell'area demaniale ad uso cortilivo rilevata.

Verificato che le sig.re Sirotti Maria Angela e Sirotti Roberta hanno versato in data 28/08/2018:

- avvalendosi ai sensi dell'art. 2949 del Codice Civile del diritto di prescrizione, € 310,98, relativi ai canoni delle annualità pregresse dal 2008 al 2017;

- € 156,19 per il canone 2018

- € 125,00 per l'aggiornamento del deposito cauzionale già versato nella precedente concessione a garanzia dei propri obblighi e che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, alle sig.re Sirotti Maria Angela, C.F. SRTMNG52R51D711A, e Sirotti Roberta, C.F. SRTRRT53T64I903M, il rinnovo di concessione con variante per l'occupazione di mq. 358 di area demaniale di pertinenza del torrente Guerro, identificata catastalmente al foglio 3 mappali 123-124 del comune di Spilamberto (MO), ad uso cortilivo.

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, conservato agli atti di questa Struttura concedente e sottoscritto per accettazione dai Concessionari in data 11/09/2018;

c) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2030, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) di disporre che vengano rispettate le condizioni e prescrizioni degli articoli del disciplinare e di quanto prescritto nel nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e servizi di competenza, rilasciato in data 22/06/2018 ed assunto agli atti con protocollo n. PGM0/2018/12587, allegato al presente atto;

f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

g) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

h) di notificare il presente atto via raccomandata A/R ai Concessionari.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

F.to digitalmente



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MOPPT0065

Concessionari:

Sirotti Maria Angela C.F. SRTMNG52R51D711A

Sirotti Roberta C.F. SRTRRT53T64I903M

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione con variante per l'occupazione di mq. 358 di area demaniale di pertinenza del torrente Guerro, identificata catastalmente al foglio 3 mappali 123-124 del comune di Spilamberto, ad uso cortilivo.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione decorre dalla data di adozione della determinazione di concessione fino al **31/12/2030**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 I canoni per le annualità pregresse ammontano a **€ 549,26**.

3.2 Il canone per il 2018 ammonta a **€ 156,19**.

3.3 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 250,00**.

La Ditta deve provvedere ad integrare l'importo (€ 125,00) già versato nella precedente concessione, rilasciata con determina n.14095 del 12/09/2005, versando l'importo di **€ 125,00**, come aggiornamento prima del ri-tiro della presente concessione.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, rilasciato in data 22/06/2018 ed assunto agli atti con protocollo n. PGMO/2018/12587.

4.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e



per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 Nell'area concessa sono vietati la piantagione di alberi e siepi, gli scavi, la movimentazione di terreno e la costruzione anche di sole recinzioni.

4.7 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

Roberto
Agente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.